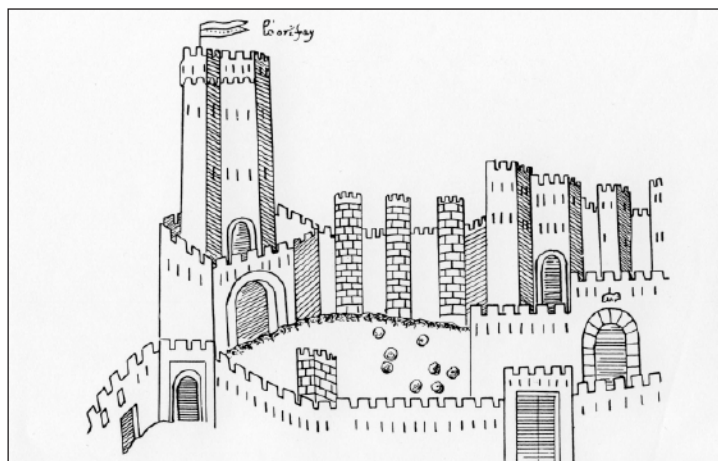


Ricerca e confronti 2010

ATTI

Giornate di studio di archeologia e storia dell'arte a 20 anni
dall'istituzione del Dipartimento di Scienze Archeologiche
e Storico-artistiche dell'Università degli Studi di Cagliari

(Cagliari, 1-5 marzo 2010)



Annamaria Comella

Studi di Archeologia classica coordinati da Annamaria Comella

ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte
Supplemento 2012 al numero 1
Registrazione Tribunale di Cagliari n. 7 del 28.4.2010
ISSN 2039-4543. <http://archeoarte.unica.it/>

ArcheoArte. Rivista elettronica di Archeologia e Arte (ISSN 2039-4543)

Supplemento 2012 al numero 1

a cura di Maria Grazia Arru, Simona Campus, Riccardo Cicilloni, Rita Ladogana

Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio dell'Università degli Studi di Cagliari

Sezione di Archeologia e Storia dell'Arte

Cittadella dei Musei - Piazza Arsenale 1

09124 CAGLIARI

Comitato scientifico internazionale

Alberto Cazzella (Università di Roma La Sapienza); Pierluigi Leone De Castris (Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa, Napoli); Attilio Mastino (Università degli Studi di Sassari); Giulia Orofino (Università degli Studi di Cassino); Philippe Pergola (CNRS - Université de Provence. Laboratoire d'archéologie médiévale méditerranéenne); Michel-Yves Perrin (École Pratique des Hautes Études); Antonella Sbrilli (Università di Roma La Sapienza); Mario Torelli (Accademia dei Lincei)

Direzione

Simonetta Angiolillo, Riccardo Cicilloni, Annamaria Comella, Antonio M. Corda, Carla Del Vais, Maria Luisa Frongia, Marco Giuman, Carlo Lugliè, Rossana Martorelli, Alessandra Pasolini, Fabio Pinna, Maria Grazia Scano, Giuseppa Tanda

Direttore scientifico

Simonetta Angiolillo

Direttore responsabile

Fabio Pinna

Impaginazione

Nuove Grafiche Puddu s.r.l.

in copertina: Il Castello di Cagliari nel 1358

Studi di Archeologia classica coordinati da Annamaria Comella

Annamaria Comella

Bilancio e prospettive della ricerca

Università degli Studi di Cagliari, Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-artistiche
e-mail: comella@unica.it

Anche quest'anno, per la manifestazione "Ricerca e confronti" ho scelto di presentare unicamente i risultati di ricerche condotte da me, dai ricercatori che collaborano, ormai da molti anni, a progetti di ricerca da me coordinati e da giovani laureati che ho seguito nel percorso degli studi universitari e che ora stanno frequentando master o dottorati di ricerca. Credo, infatti, che il senso di tale manifestazione dovrebbe essere unicamente quello di rendere conto del lavoro scientifico svolto e coordinato dai docenti del Dipartimento di Scienze Archeologiche e Storico-artistiche.

La relazione presentata da me e quella, a quattro mani, esposta da Sebastiana Mele e Manuela Puddu alla manifestazione contengono risultati di lavori condotti da tutte noi negli ultimi anni e, nel contempo, anticipazioni di contributi e monografie che stiamo consegnando alla stampa. In questa sede, pertanto, presenteremo solo brevi sintesi di tali relazioni, rimandando, per un approfondimento, ad altri lavori già editi o in corso di stampa.

Tali lavori rientrano in un progetto di ricerca sulle "immagini nei rilievi votivi e funerari greci e romani" da me intrapreso una quindicina di anni fa e tutt'ora in corso. Come responsabile di tale progetto per l'Università di Cagliari, feci parte 10 anni fa di un progetto nazionale dal titolo "Studi sull'immagine nel mondo classico", coordinato da Mario Torelli dell'Università di Perugia e per un breve periodo cofinanziato dal Ministero della Ricerca Scientifica proseguito unicamente con i modesti contributi 60% erogati dal nostro Ateneo.

La ricerca portata avanti da me è partita dallo studio dei rilievi votivi greci di periodo arcaico e classico, con particolare attenzione per le problematiche relative ai messaggi che la committenza ha voluto affidare alle immagini scolpite in questi monumenti (Comella 2002). Più recentemente, i miei studi si sono concentrati sulle problematiche - sintetizzate nel contributo presentato in questa sede - relative al riutilizzo dei rilievi votivi greci in Italia nelle residenze di epoca romana, quando tali monumenti, spogliati della loro originaria funzione di *anathemata*,

assunsero quella di prestigiosi oggetti d'arredo di ricche dimore, ovverosia di *ornamenta* (Comella & Stefani 2007; Comella 2008a; Comella 2008b; Comella 2011).

Sebastiana Mele e Manuela Puddu si sono occupate di rilievi funerari. In particolare, Sebastiana Mele ha condotto le sue ricerche nell'ambito dell'iconografia del lavoro nei monumenti funerari dell'Attica (Mele 2002; 2004) e delle province iberiche (Mele 2008) e occidentali *tout cour* (Mele 2010); Manuela Puddu ha concentrato la sua attenzione sull'iconografia del cittadino nelle stele funerarie delle *poleis* dell'Asia Minore (Puddu 2006; Puddu 2007; Puddu 2009a, 2009b). Frutto dell'esperienza maturata dalle due studiose nell'ambito dello studio dei monumenti funerari è un contributo – del quale viene presentata in questa sede una sintesi – dedicato agli “approcci metodologici applicati allo studio dell'iconografia funeraria”.

La relazione presentata da Luca Cappai alla manifestazione è l'esito di alcune riflessioni maturate dalla sua tesi di laurea magistrale sulla diffusione del culto mitraico in *Hispania*. Tale contributo viene pubblicato integralmente in questa sede.

Bibliografiche

- Comella, A. 2002, *I rilievi votivi greci di periodo arcaico e classico. Diffusione, ideologia, committenza*, Edipuglia, Bari.
- Comella, A. 2008a, 'Sul riuso dei rilievi votivi greci in Italia in epoca romana: il caso di Pompei', in *Le perle e il filo. A Mario Torelli per i suoi settanta anni*, Osanna Edizioni, Venosa, pp. 49-66.
- Comella, A. 2008b, 'I rilievi votivi greci dalla Campania', *Oebalus* 3, pp. 147-202.
- Comella, A. 2011, *Da anathemata a ornamenta. Rilievi votivi greci riutilizzati in epoca romana*.
- Comella, A. & Stefani, G. 2007, 'Un vecchio e discusso ritrovamento di Pompei: il rilievo votivo greco col cavaliere', *Rivista di Studi Pompeiani* 18, pp. 27-39.
- Mele, S. 2002, 'Forme di autorappresentazione nelle stele funerarie attiche di epoca imperiale', in Colpo, I., Favaretto, I. & Ghedini, F. (eds), *Iconografia 2001. Studi sull'immagine*, Atti del Convegno (Padova 2001), Quasar, Roma, pp. 355-364.
- Mele, S. 2004, 'La rappresentazione del lavoro nelle stele funerarie attiche di epoca imperiale', *Aristeo* 1, pp. 215-241.
- Mele, S. 2008, *Il "lavoro invisibile". Nuovi contributi allo studio dei rilievi funerari con scene di mestieri nell'Hispania romana*, Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus.
- Mele, S. 2010, 'Dalla realtà lavorativa alla sua trasposizione per immagini: l'iconografia del lavoro nei rilievi funerari di età romana', "Atti del XVIII Convegno Internazionale su l'Africa Romana" (Olbia 2008), Carocci, Roma, pp. 1141-1150.
- Puddu, M. 2006, 'Tracce della mentalità italica sulle stele funerarie di Smirne (II sec. a.C.): i ritratti', in Colpo, I., Favaretto, I. & Ghedini, F. (eds), *Iconografia 2005. Immagini e immaginari dall'antichità classica al mondo moderno*, Atti del Convegno Internazionale (Venezia 2005), Quasar, Roma, pp. 425-430.
- Puddu, M. 2007 'I ritratti delle stele funerarie di Smirne (II sec. a.C.): consapevole strumento di autopropaganda', *Imago*, Quaderni di Aristeo 1, Edizioni AV, Cagliari, pp. 221-262.
- Puddu, M. 2009a, 'La polis allo specchio: i rilievi funerari con figure di politai nelle città dell'Asia Minore ellenistica', *Eidola* 6, pp. 227-266.
- Puddu, M. 2009b, 'La presenza romana e le immagini dei *politai* sulle stele funerarie dell'Asia Minore', in Atti del XVII Congresso Internazionale di Archeologia Classica (Roma 22-26 settembre 2008), *Bollettino di Archeologia On-line*, in corso di stampa.